

Caltagirone, nuove vie del turismo «Fare rete e attrazioni tutto l'anno»



OMAR GELSOMINO

CALTAGIRONE. «Fare rete con gli operatori turistici, gli artigiani della ceramica e gli operatori della ristorazione». È questa la "mission" del sindaco Fabio Roccuzzo per attrarre turisti attraverso la destagionalizzazione. Superata la prova di Natale e Pasqua adesso l'obiettivo è quello di accogliere visitatori e turisti per la stagione estiva offrendo eventi importanti oltre alla tradizionale Scala illuminata del 24 e 25 luglio e il 14 e 15 agosto.

«A partire dalle festività natalizie e quelle pasquali dopo abbiamo lavorato per dare continuità ad una serie di manifestazioni ed iniziative che potessero accogliere quanti più turisti nella nostra città, in particolare durante le festività pasquali abbiamo avuto la presenza del Tg1, Tg2, Tg3 e di Uno Mattina e questo ha contribuito a far crescere in modo esponenziale la promozione della nostra città - dichiara il sindaco Roccuzzo - . Stiamo lavorando affinché anche nell'imminente estate calatina, nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre vi siano una serie di iniziative che possano per un verso soddisfare il bisogno di attività di svago, di cultura dei nostri concittadini e per un altro offrire accoglienza con eventi culturali di rilievo a disposizione dei tanti turisti che verranno a visitare la nostra città.

«Il turismo era e rimane l'asset fondamentale attorno al quale costruire economia circolare e uno sviluppo del nostro territorio e stiamo lavorando seppur nelle gravissime ristrettezze finanziarie che con-

Il sindaco traccia gli obiettivi e indica le strade per costruire un'economia circolare che porti sviluppo al territorio

traddistinguono il nostro comunale perché con cadenza mensile come è accaduto anche con "Buongiorno Ceramica" vi siano eventi che ogni 15-20 giorni possano in qualche modo alla ribalta la nostra città ed offrire al turista e al visitatore occasioni di approfondimento storico-culturale. Per promuovere la città all'esterno servono eventi la cui valenza e risonanza vada ben oltre i confini della nostra città e anche della Sicilia e per lavorare sulla destagionalizzazione è necessario nella logica della continuità mettere in campo iniziative che attraversino tutti i mesi non soltanto quelli estivi che sono oggettivamente e storicamente da sempre coincidono con il maggior numero di presenze - conclude Roccuzzo - . Ma la cosa fondamentale è che per costruire un'offerta turistica strutturata adeguata della nostra città è necessario fare rete tra tutti gli operatori turistici, gli artigiani della ceramica e gli operatori della ristorazione affinché si determini un quadro unitario di promozione come città patrimonio dell'Umanità e città della bellezza».